

GRV Wind Sardegna 7 S.r.l.

Società soggetta all'attività di direzione e coordinamento
di GR Value (Green Resources Value) S.p.A.

Procedura di Valutazione di Impatto Ambientale Art.23 D.Lgs.152/2006
Modulo per la presentazione delle integrazioni

Prot 024_24WVNF del 25/06/2024

Spett.le Ministero dell'Ambiente e della Sicurezza Energetica
Direzione Generale Valutazioni Ambientali
Divisione V – Procedure di valutazione VIA e VAS
Via Cristoforo Colombo, 44
00147 Roma
va@pec.mite.gov.it

Spett.le Ministero della Cultura
Soprintendenza Speciale per il PNRR
Via di San Michele, 22
00153 Roma
ss-pnrr@pec.cultura.gov.it

Spett.le Ministero dell'Ambiente e della Sicurezza Energetica
Commissione Tecnica PNRR-PNIEC
COMPNIEC@PEC.mite.gov.it

OGGETTO:[ID_8388] Procedimento di Valutazione di Impatto Ambientale ai sensi dell'art.23 del D.Lgs.152/2006 relativa al progetto “Nuova realizzazione di un impianto di produzione di energia elettrica da fonte eolica costituito da 7 aerogeneratori, ciascuno di potenza nominale pari a 6 MW, per una potenza complessiva di 42 MW, denominato “Su Murdegu”, da realizzarsi nel Comune di Villanovafranca (VS), in località Su Murdegu e delle relative opere di connessione ricadenti anche nei comuni di Furtei, Villamar e Sanluri (VS)”. Trasmissione relazione in riscontro a nota Protocollo 0011077-P del 15.04.2024 trasmessa dalla Soprintendenza Speciale per il Piano Nazionale di Ripresa e Resilienza del Ministero della Cultura

Il sottoscritto

GIANLUCA VENERONI, nato a Milano (MI) in data 08.05.1963, residente per la carica a MILANO (MI), VIA DURINI 9

in qualità di legale rappresentante della Società

GRV WIND SARDEGNA 7 S.r.l.

con sede legale in:

ITALIA, CAP 20122, MILANO (MI), VIA DURINI 9, P.IVA 12038430968, iscrizione CCIAA MILANO REA n. 2636865, Tel. 02.50043159, PEC: grvwindsardegna7@legalmail.it

Premesso che:



Sede legale: Via Durini,9 – 20122 Milano

info@grvalue.com – PEC: grvwindsardegna7@legalmail.it

C.F. e P.IVA 12038430968

Capitale Sociale: €10.000 i.v.

GRV Wind Sardegna 7 S.r.l.

Società soggetta all'attività di direzione e coordinamento di GR Value (Green Resources Value) S.p.A.

- In data 29/04/2022 con Prot 006_22WVNF, la Scrivente presentava all'ex Ministero della Transizione Ecologica (oggi Ministero dell'Ambiente e della Sicurezza Energetica - MASE), ai sensi dell'art. 23 del D.Lgs.152/2006, modificato dal D.Lgs. 104/2017 e integrato ai sensi dell'art. 22 dalla Legge n. 108 del 29 luglio 2021, istanza per l'avvio del procedimento di Valutazione di Impatto Ambientale del progetto in oggetto;
- In data 06/02/2023 con prot. n. 16480 il Ministero dell'Ambiente e della Sicurezza Energetica comunicava la procedibilità dell'istanza in oggetto e la pubblicazione della documentazione inerente sul Portale Valutazioni Ambientali del Ministero;
- In data 15/04/2024 con prot. 0011077 la Soprintendenza Speciale per il Piano Nazionale di Ripresa e Resilienza trasmetteva il parere tecnico istruttorio al progetto in oggetto;

Tutto quanto premesso,

Con riferimento al procedimento richiamato in oggetto, a seguito delle osservazioni formulate da:

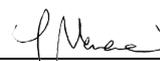
- Soprintendenza Speciale per il Piano Nazionale di Ripresa e Resilienza con nota prot. 0011077 del 15/04/2024,

La Scrivente,

TRASMETTE

La Relazione di controdeduzioni al parere reso dalla Soprintendenza Speciale per il Piano Nazionale di Ripresa e Resilienza con nota prot. 0011077 del 15/04/2024 e la proposta di un Piano di indagini archeologiche come relativo allegato.

Il Legale Rappresentante
Gianluca Veneroni



GRV Wind Sardegna 7 S.r.l.
(documento informatico firmato digitalmente
ai sensi dell'art. 24 D.Lgs. 82/2005 e ss.mm.ii)¹

Riferimenti per contatti

Nome e Cognome: Enza Covesson Telefono +39.331.1825198 E-mail enza.covesson@grvalue.com
Nome e Cognome: Tea Bigiarini Telefono +39.348.8292084 E-mail tea.bigiarini@grvalue.com

¹ Applicare la firma digitale in formato PAdES (PDF Advanced Electronic Signatures) su file PDF.

GRV Wind Sardegna 7 S.r.l.

Società soggetta all'attività di direzione e coordinamento
di GR Value (Green Resources Value) S.p.A.

OGGETTO: [ID_8388] Procedimento di Valutazione di Impatto Ambientale ai sensi dell'art.23 del D.Lgs.152/2006 relativa al progetto "Nuova realizzazione di un impianto di produzione di energia elettrica da fonte eolica costituito da 7 aerogeneratori, ciascuno di potenza nominale pari a 6 MW, di potenza complessiva di 42 MW, denominato "Su Murdegu", da realizzarsi nel Comune di Villanovafranca (VS) e delle relative opere di connessione ricadenti anche nei comuni di Furtei, Villamar e Sanluri (VS)" . **Rif. Ministero [ID_VIP:8388]**

Osservazioni in riscontro alla nota Protocollo 0011077-P del 15.04.2024 della Soprintendenza Speciale per il Piano Nazionale di Ripresa e Resilienza del Ministero della Cultura

GRV Wind Sardegna 7 S.r.l.

Società soggetta all'attività di direzione e coordinamento
di GR Value (Green Resources Value) S.p.A.

Sommario

1. PREMESSA	3
2. SITUAZIONE VINCOLISTICA DELL'AREA OGGETTO DI INTERVENTO.....	3
BENI ARCHEOLOGICI	3
BENI PAESAGGISTICI	5
3. VERIFICA PREVENTIVA DI INTERESSE ARCHEOLOGICO	5
4. IMPATTO VISIVO	8
5. IMPATTI CUMULATIVI	10
6. COMPATIBILITA' CON IL PPR	15
7. CONCLUSIONI	16

1. PREMESSA

In data 16/04/2024 con Protocollo 0011077-P la Soprintendenza Speciale per il Piano Nazionale di Ripresa e Resilienza del Ministero della Cultura (nel seguito MIC), ha comunicato i motivi ostativi all'accoglimento dell'istanza di pronuncia di compatibilità ambientale ai sensi dell'art. 23 del D.Lgs. 152/2006, relativa al progetto di un parco eolico localizzato nel Comune di Villanovafranca (VS), composto da 7 aerogeneratori della potenza complessiva di 42 MW.

In riscontro alla suddetta nota, la Società proponente GRV Wind Sardegna 7 s.r.l. ritiene necessario far rilevare le seguenti osservazioni in ordine ai motivi ostativi all'accoglimento dell'istanza di compatibilità ambientale proposti dal MIC.

2. SITUAZIONE VINCOLISTICA DELL'AREA OGGETTO DI INTERVENTO

BENI ARCHEOLOGICI

Si rileva che le opere principali del progetto "Su Murdegu" non presentano interferenze dirette con aree oggetto di tutela ai sensi del D.Lgs 42/2004.

La Spett.le Soprintendenza Archeologia, Belle Arti e Paesaggio per la città metropolitana di Cagliari e le province di Oristano e Sud Sardegna (nel seguito SABAP-CA) nel parere nota prot. 0008325-P del 23/05/2023, allegato al parere del MIC prot. 0011077-P del 16/04/2024, elenca i beni di interesse culturale ai sensi della Parte II del Codice (artt. 10 e 45) interessanti l'area contermine l'area di progetto.

In riferimento a Nuraghe Sassuni (Comune di Furtei), Nuraghe Geni (Comune di Sanluri), area archeologica di Santa Maria Antoccia (Villamar), **si precisa che non ci sono interferenze dirette con il cavidotto e con nessun'altra opera relativa all'impianto,** e che l'impatto si può considerare trascurabile dal momento che si tratta di elettrodotta interrato su strada esistente.

Il sito del Nuraghe Pettiau, oltre a trovarsi a circa 3 km dall'area di progetto, ha una conformazione tale (Figura 1) da non essere interferita dalla presenza dell'impianto eolico, dato il paesaggio collinare che maschera la presenza degli aerogeneratori; così il Nuraghe Nureci, che risulta in uno stato tale da non essere sormontato dalla presenza di un aerogeneratore posto a circa 1 km.



Figura 1: Nuraghe Pettiau



Figura 2: Nuraghe Nureci

Tra i siti maggiormente prossimi agli aerogeneratori in oggetto, comunque situati ad una distanza maggiore di 100 m si segnala il bene identificato tra i beni VIR come “NURAGHE E INSEDIAMENTO TUPPEDILI” vincolato ai sensi della L. 1089/1939, art. 1, 3 con decreto del 12-09-1985. Il nuraghe di Tuppediti, situato lungo la strada per Mandas, allo stato attuale è ancora in attesa di essere studiato completamente e non risulta valorizzato ai fini della fruizione pubblica.



Figura 3 – Ripresa dalla SP 36. Sul colle vi è la presenza del nuraghe Tuppediti

Fermo restando le considerazioni riportate al di seguito riguardo al potenziale impatto visivo dell'impianto eolico (al pari di ogni nuovo intervento antropico), stanti le criticità evidenziate dalla Soprintendenza in ordine all'impatto visivo sul Nuraghe Tuppediti dovute alla prossimità dell'aerogeneratore V05 (distante circa 450 metri), **si evidenzia come la Soprintendenza non si sia pronunciata sulle condizioni che avrebbero potuto determinare il superamento del dissenso, individuabili, a titolo meramente indicativo, individuando delle mitigazioni puntuali o anche proponendo uno spostamento dell'aerogeneratore o nella sua stessa eliminazione.**

Per quanto riguarda i *“vincoli o previsioni vincolanti derivanti da norme di piano paesaggistico, di piano regolatore ovvero di altri strumenti di pianificazione relativi alla individuazione e tutela di beni archeologici, nonché altri beni segnalati o noti da bibliografia”* citati dalla Spett.le Soprintendenza si evidenzia che la previsione vincolante non può essere considerata come deterrente per esprimere la non compatibilità ambientale del progetto in oggetto, dal momento che l'analisi vincolistica deve essere circoscritta al momento dell'istanza di V.I.A. e quindi allo stato di fatto e non a previsioni o aspettative che non hanno un quadro temporale definito.

BENI PAESAGGISTICI

Come evidenziato da Codesta Spett.le Soprintendenza *“l'area di intervento non ricade direttamente in aree di notevole interesse pubblico”* e successivamente *“non vi sono beni culturali architettonici che ricadono direttamente nelle aree di impianto”*.

Le uniche interferenze dirette con i beni paesaggistici tutelati ai sensi del D.Lgs. 42/04 riguardano il passaggio del cavidotto interrato che ai sensi dell'Allegato A al D.P.R. 31/2017 risulta essere annoverato tra gli interventi esonerati dall'acquisizione dell'autorizzazione paesaggistica; tutti gli attraversamenti verranno realizzati con la tecnica della trivellazione teleguidata (TOC), che consente di evitare scavi a cielo aperto e di posare il cavidotto anche a diversi metri di profondità al di sotto dell'alveo del canale. Questa tecnica garantisce la tutela del paesaggio idraulico e azzerà il disturbo naturalistico delle aree attraversate.

3. VERIFICA PREVENTIVA DI INTERESSE ARCHEOLOGICO

Si premette che il parere della Spett.le Soprintendenza è stato reso pubblico solo in data 16/04/2024, allegato al parere finale del MIC. Non sono pervenute richieste di integrazione o di rimodulazione di alcun tipo alla Proponente, bensì è stato reso dalla Soprintendenza un parere assoluto, perfino sostenuto dall'inutilità ad avviare la procedura preventiva di interesse archeologico poiché l'area di impianto non è annoverata come area idonea ai sensi dell'art. 20 del D.Lgs. 199 del 2021.

La Soprintendenza, infatti, nel proprio parere endoprocedimentale scrive:

“al fine di verificare l'impatto sul sottosuolo, sarebbe necessario attivare la verifica preventiva dell'interesse archeologico con approfondimenti e ulteriori verifiche consistenti anche in saggi e ulteriori ricognizioni. Tuttavia, considerando che l'impianto ricada in area non idonea ai sensi dell'art. 20 del D.Lgs. 199 del 2021, non si ritiene utile avviare la procedura che potrebbe solo ulteriormente aumentare il numero di siti archeologici dell'areale interessato dalle opere.”

In primis va rammentato che la norma citata (art. 20 del D.Lgs. 199 del 2021) non identifica le aree non idonee, bensì individua le aree idonee che risultano ex-lege compatibili con interventi di questo tipo, ma la norma non preclude la compatibilità di intervento alle restanti porzioni del territorio. L'affermazione “opportunistica” della Soprintendenza risulta quantomeno non veritiera.

L'Ente ha assunto un atteggiamento conservazionistico, dichiarando addirittura la **non utilità dell'attivazione della verifica preventiva dell'interesse archeologico tramite approfondimenti e ulteriori verifiche e ricognizioni**, basato su ipotesi probabilistiche di rinvenimento di ulteriore materiale (scopo della verifica stessa) dovute al fatto che l'area non rientra nel novero delle aree idonee ai sensi dell'art. 20 del D.Lgs. 199 del 2021. Tale dichiarazione, oltre ad essere priva di ogni fondamento giuridico, non attiene neppure al ruolo che la Soprintendenza dovrebbe avere nella valutazione di impianti di questa tipologia.

Si rammenta il GA che ha avuto occasione di significare che *“lo strumento appropriato per assicurare la tutela dell'interesse archeologico era -è- ... quello della formulazione di prescrizioni per la fase dell'esecuzione dell'impianto, le quali avrebbero potuto -potrebbero- efficacemente comporre, in un'ottica di proporzionalità e ragionevolezza, tutti gli interessi in gioco” (TAR Molise I n. 392/2022).*

La vigente normativa sull'archeologia preventiva, DPCM del 14/02/2022 art. 5. “Attivazione della procedura di verifica preventiva (art. 25, comma 3 codice dei contratti)”, indica: *“L'analisi e lo studio dei dati storico-archeologici e territoriali hanno come risultato finale la redazione di una carta del rischio archeologico (§ 4.3.1 lettera d), in scala adeguata, nella quale l'esito di tali valutazioni sono rappresentate graficamente. Sulla base della carta del rischio il soprintendente valuta se sia necessario attivare la procedura di verifica preventiva di cui ai commi 8 e seguenti del citato art. 25 del Codice dei contratti; in tale eventualità la carta del rischio archeologico costituisce la base per la progettazione delle indagini dirette, di cui ai successivi paragrafi, da eseguire nel corso dell'approfondimento della progettazione di fattibilità.”*

Si rammenta che tutti gli aerogeneratori non presentano alcuna interferenza diretta con le segnalazioni archeologiche dell'area. In assenza di dati dovuti alla scarsa visibilità, non è possibile affermare con certezza che l'eventuale evidenza di materiale archeologico si estenda in corrispondenza dell'ubicazione degli aerogeneratori. I materiali in dispersione o le anomalie derivanti da fotointerpretazione non possono confermare da soli l'esistenza di evidenze archeologiche conservate in corrispondenza delle opere in progetto, soprattutto nei casi in cui le condizioni di visibilità non hanno consentito di definire la natura dell'interferenza.

Le azioni preventive [che ben si “sposano” con i principi come innanzi enunciati dal GA (TAR Molise I n. 392/2022)] potranno essere individuate con gradualità partendo da quelle ricorrenti alla prassi che la Soprintendenza locale dovrebbe applicare in casi simili per procedere, nel caso si riscontrino elementi sottoposti all'applicazione dall'art.25 D.Lgs. 50/2016, all'esecuzione alle attività previste dal comma 8 dello stesso articolo.

Nei casi in cui, sulla base dei dati raccolti, l'opera in fase di progettazione ricada in **aree con rischio archeologico medio o alto, devono essere individuate le indagini più adeguate, in particolare saggi e scavi, per definire l'effettivo impatto sui depositi archeologici presenti nel sottosuolo e valutare con precisione costi e tempi di realizzazione.** Saggi e scavi in estensione devono tuttavia essere contenuti entro le esigenze di un compiuto accertamento delle caratteristiche, dell'estensione e della rilevanza delle testimonianze individuate, al fine di evitare, con indagini eccessivamente estese, di portare alla luce testimonianze di cui è poi difficile assicurare la conservazione, valorizzazione e fruizione nell'ambito delle nuove opere. Ciò comporta la necessità di individuare preventivamente le aree nelle quali è ipotizzabile, sulla base dei dati disponibili, la presenza di depositi archeologici nel sottosuolo, in modo da modificare con tempestività i progetti delle opere che possano determinare interferenze incompatibili con i beni archeologici esistenti oppure con il loro contesto di giacenza.

GRV Wind Sardegna 7 S.r.l.

Società soggetta all'attività di direzione e coordinamento di GR Value (Green Resources Value) S.p.A.

Qualora dalla documentazione trasmessa nella fase prodromica, risulti la presunzione di un interesse archeologico nell'area prescelta per la realizzazione dell'opera, il Soprintendente, entro il termine previsto, attiva la procedura di verifica preventiva di cui ai commi 8 e seguenti dell'art. 25 del Codice dei contratti pubblici.

(cfr. Gazzetta Ufficiale -Serie Generale n. 88 del 14 aprile 2022 - DPCM del 14 febbraio 2022)

La Soprintendenza avrebbe dunque dovuto, come richiesto dalla normativa, richiedere un piano saggi per analizzare totalmente l'area in esame. Per tale motivo, la Proponente di seguito propone un piano saggi nelle aree a rischio archeologico medio-alto. Come da normativa, sono stati posizionati saggi preventivi della grandezza di 3x5m o 3x10m nelle aree di diretta interferenza con segnalazioni archeologiche o nelle immediate prossimità.

ID	DIMENSIONE	TIPO DI OPERA	DISTANZA TRA I SAGGI	RISCHIO ARCHEOLOGICO	LOCALITA'	PARTICELLA CATASTALE	FOGLIO CATASTALE	FOGLIO IGM
S1	3x10m	Cavidotto di accesso a pala V5	100m	Medio-alto, UT1 a 0m dal cavidotto	Loc. Pranu Cristo, Villanovafranca	1103	17	226-IV-NO
S2	3x10m					15B	17	226-IV-NO
S3	3x10m					15	21	226-IV-NO
S4	3x10m					328	21	226-IV-NO
S5	3x10m					328-313	21	226-IV-NO
S6	3x10m	Piazzola V7	/	Medio, UT2 a 0m dalla piazzola	Loc. Sa Conca, Villanovafranca	40-41	25	226-IV-NO
S7	3x5m	Cavidotto tra V1-V3	/	Medio, UT3 a 0m dal cavidotto	Loc. Su Murdegu, Villanovafranca	73	27	226-IV-NO
S8	3x5m	Cavidotto esterno	50m	Medio, Sito SU89 a 60m dal cavidotto	Loc. S'Acqua Sassa, Villamar	176	30	
S9	3x5m					176	30	226-IV-NO
S10	3x10m	Cavidotto esterno	100m	Medio, UT4 a 0m dal cavidotto	Loc. Su Pantanu, Furtei	318	3	226-IV-NO
S11	3x10m					316	3	226-IV-NO
S12	3x5m	Cavidotto esterno	50m	Medio, ANOM 005 a 15-25m dal cavidotto	Loc. Cilixia, Furtei	312	3	226-IV-NO
S13	3x5m					311	3	226-IV-NO
S14	3x5m	Cavidotto esterno	30m	Medio-alto, UT5 a 0m dal cavidotto	Loc. Campu Maiori, Furtei	273	3	226-IV-NO
S15	3x5m					273	3	226-IV-NO

GRV Wind Sardegna 7 S.r.l.

Società soggetta all'attività di direzione e coordinamento
di GR Value (Green Resources Value) S.p.A.

La Soprintendenza dichiara l'inutilità dell'attivazione della verifica preventiva archeologica *“considerando che l'impianto ricada in area non idonea ai sensi dell'art. 20 del D.Lgs. 199 del 2021.”*

A tal proposito, è d'uopo, in primo luogo, sottolineare che la mancata inclusione dell'area d'impianto nel novero delle aree idonee ad ospitare impianti FER ai sensi dell'art. 20, comma 8, del DLgs 199/2021 (peraltro sopravvenuto alla presentazione del progetto) non vale a rendere il progetto non assentibile.

In tal senso depone, invero, inequivocabilmente l'art. 20, comma 7, del DLgs 199/2021 secondo cui *“le aree non incluse tra le aree idonee non possono essere dichiarate non idonee all'installazione di impianti di produzione di energia rinnovabile, in sede di pianificazione territoriale ovvero nell'ambito di singoli procedimenti, in ragione della sola mancata inclusione nel novero delle aree idonee”*.

Si segnala nuovamente l'orientamento espresso dalla giurisprudenza secondo la quale *“lo strumento appropriato per assicurare la tutela dell'interesse archeologico” è “quello della formulazione di prescrizioni per la fase dell'esecuzione dell'impianto”* che possono *“comporre, in un'ottica di proporzionalità e ragionevolezza, tutti gli interessi in gioco”* (TAR Molise I n. 392/2022), orientamento ben diverso dall'atteggiamento aprioristicamente ostativo e totalmente prudenziale della Soprintendenza Archeologia, belle arti e paesaggio per la città metropolitana di Cagliari e le province di Oristano e Sud Sardegna.

Si allega alla presente relazione una proposta di piano indagini al fine assicurare la tutela dell'interesse archeologico dell'area in esame.

4. IMPATTO VISIVO

Le fotosimulazioni sotto riportate, effettuate da due punti di preminente interesse archeologico dell'areale di studio (Reggia Nuragica di Barumini – Bene UNESCO distante circa 7.6 km dal più prossimo aerogeneratore e Castello medievale di Las Plassas, distante circa 6.1 km dal più prossimo aerogeneratore) marcano il fatto che il potenziale impatto dell'impianto eolico *“Su Murdegu”* sul territorio circostante, dal punto di vista visivo, è fortemente mitigato dalla conformazione territoriale in esame; le visuali sono ostruite dall'alternanza di piccole colline e l'andamento pianeggiante del terreno. La vista complessiva dell'impianto di progetto è pienamente apprezzabile solo a distanze ravvicinate e da ridotte angolazioni.

GRV Wind Sardegna 7 S.r.l.

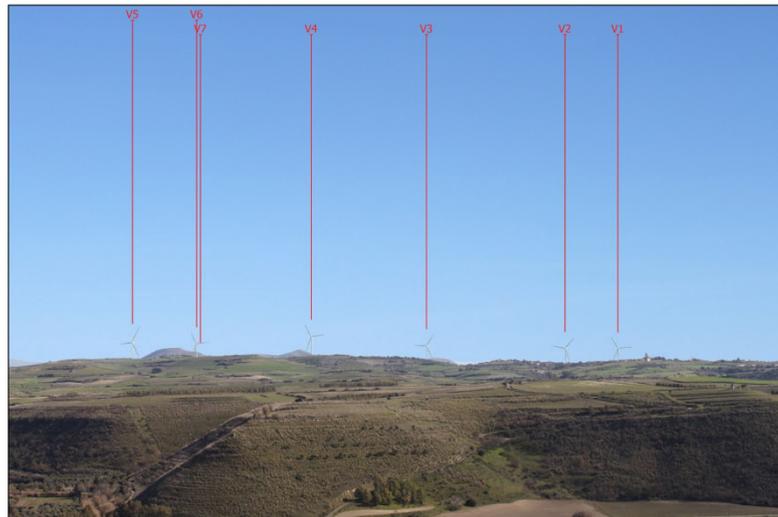
Società soggetta all'attività di direzione e coordinamento di GR Value (Green Resources Value) S.p.A.

COORDINATE GAUSS – BOAGA
 1498281 – 4392545
DISTANZA DALL'AEROGENERATORE: 6,1 km
AMPIEZZA FOCALE: 50 mm



ID PUNTO: PF08 – CASTELLO DI LAS PLASSAS

STATO DI PROGETTO



Critério scelta punto fotografico	Bene di pubblico interesse a condizione di chiara visibilità
Ambito di visuale di appartenenza	Max attenzione
Tipologia interferenza riscontrata	
Degradò percettivo	
Deconnotazione	
Intrusione	
Ostruzione	
Presenza di sfondo	X
Nessun effetto apprezzabile	

Figura 4 – Visuale dal Castello di Las Plassas

COORDINATE GAUSS – BOAGA
 1499264 – 4395130
DISTANZA DALL'AEROGENERATORE: 7,6 km
AMPIEZZA FOCALE: 50 mm



ID PUNTO: PF18 – SU NURAXI DI BARUMINI

STATO DI PROGETTO



Critério scelta punto fotografico	Bene di pubblico interesse a condizione di chiara visibilità
Ambito di visuale di appartenenza	Max attenzione
Tipologia interferenza riscontrata	
Degradò percettivo	
Deconnotazione	
Intrusione	
Ostruzione	
Presenza di sfondo	X
Nessun effetto apprezzabile	

Figura 5 – Visuale dalla Reggia nuragica di Barumini (Bene UNESCO)

Peraltro, i concetti di visibilità e di impatto visivo non sono tra loro sovrapponibili atteso che ciò che è visibile non è necessariamente foriero di impatto visivo ovvero di impossibilità dell'occhio umano di "sopportarne" l'inserimento in un contesto paesaggistico nel quale, peraltro, le esigenze di salvaguardia ambientale debbono trovare il punto di giusto equilibrio con l'attività antropica insuscettibile di essere preclusa in quanto foriera di trasformazione [CdS IV n. 4566/2014 secondo cui <<la visibilità e co-visibilità è una naturale conseguenza dell'antropizzazione del territorio analogamente ai ponti, alle strade ed alle altre infrastrutture umane. Al di fuori delle ... aree non idonee all'installazione degli impianti eolici la co-visibilità costituisce un impatto sostanzialmente neutro che non può in linea generale essere qualificato in termini di impatto significativamente negativo sull'ambiente. Pertanto, si deve negare che, al di fuori dei siti paesaggisticamente sensibili e specificamente individuati come inidonei, si possa far luogo ad arbitrarie valutazioni di compatibilità estetico-paesaggistica sulla base di giudizi meramente estetici, che per loro natura sono "crocianamente" opinabili (basti pensare all'armonia estetica del movimento delle distese di aerogeneratori nel verde delle grandi pianure del Nord Europa). La "visibilità" e la co-visibilità delle torri di aerogenerazione è un fattore comunque ineliminabile in un territorio già ormai totalmente modificato dall'uomo>> e VI n. 3696/2020 secondo cui "il giudizio di compatibilità paesaggistica non può limitarsi a rilevare l'oggettività del novum sul paesaggio preesistente posto che in tal modo ogni nuova opera, in quanto corpo estraneo rispetto al preesistente quadro paesaggistico, sarebbe di per sé non autorizzabile"].

5. IMPATTI CUMULATIVI

La valutazione degli impatti cumulativi, centrando l'attenzione sul principale aspetto cumulativo, gli effetti percettivi, è stata condotta in accordo alle richieste dell'allegato VII Parte II del Testo Unico dell'Ambiente (D. Lgs 152/2006 e ss.mm.ii.) che indica come tale valutazione debba essere circoscritta "ad altri progetti esistenti e/o approvati" e non agli impianti in fase di autorizzazione.

Il principio sopra esposto è stato, peraltro, richiamato e confermato da una recente Sentenza del Consiglio di Stato (n. 08029/2023), che con riferimento ad una centrale FER (impianto agrivoltaico), ha rigettato il ricorso proposto della Provincia di Brindisi, contro la società Columns Energy S.p.A. e nei confronti della Regione Puglia e di Arpa Puglia, per la riforma della sentenza del T.A.R. di Lecce (n. 01583/2022) che annullava il diniego delle Amministrazioni al rilascio dell'autorizzazione alla realizzazione e all'esercizio dell'impianto agrivoltaico in progetto. Nell'occasione, il Consiglio di Stato ha infatti chiarito che non si possa "rilevare, per giungere a diverse conclusioni, la questione della presenza nell'area di altri impianti", e che non si possa "valorizzare, ai fini della valutazione di che trattasi, non solo gli impianti già realizzati, bensì, e per la maggior parte, impianti in corso d'esame" perché questa impostazione "incontra, invero, l'obiezione per cui ogni nuova istanza verrebbe elisa dalla valutazione di altra istanza e così via".

In riferimento agli impianti FER in valutazione presso gli Enti preposti elencati dal MIC nella nota 0011077-P del 15/04/2022, si evidenzia che gran parte di tali procedimenti risultano essere stati presentati in data successiva all'istanza di VIA del progetto "Su Murdegu", come da tabella sotto riportata.

Rispetto ai progetti di impianti eolici con istanza di VIA avviata in data antecedente a quella del parco eolico "Su Murdegu" (Impianti di "Samassi-Serrenti" – ID 7554 - e "Nuraddei" – ID - 7859) si evidenzia in ogni caso come gli stessi siano localizzati a distanze significative dall'impianto in progetto (superiori ai 10 km). L'impianto fotovoltaico ID 7838 si trova nel comune di Tuili ben distante dall'impianto in oggetto.

GRV Wind Sardegna 7 S.r.l.

Società soggetta all'attività di direzione e coordinamento di GR Value (Green Resources Value) S.p.A.

Tabella 1: Procedimenti autorizzativi in corso allo stato attuale sul territorio in esame

Nome impianto	ID_VIP	Data presentazione VIA	fonte	Link Portale MASE
Su Murdegu	8388	04/05/2022	eolico	https://va.mite.gov.it/it-IT/Oggetti/Info/9029
Riu Mortoriu	9606	17/03/2023	eolico	https://va.mite.gov.it/it-IT/Oggetti/Info/9678
Luminu	9474	10/02/2023	eolico	https://va.mite.gov.it/it-IT/Oggetti/Info/9579
Planu Serrantis	9473	10/02/2023	eolico	https://va.mite.gov.it/it-IT/Oggetti/Info/9586
Pizzu Boi	8780	06/09/2022	eolico	https://va.mite.gov.it/it-IT/Oggetti/Info/9204
Loto Rinnovabili S.r.l.	10144	31/07/2023	eolico	https://va.mite.gov.it/it-IT/Oggetti/Info/10084
Samassi-Serrenti	7554	25/10/2021	eolico	https://va.mite.gov.it/it-IT/Oggetti/Info/8429
Nuraddei	7859	29/12/2021	eolico	https://va.mite.gov.it/it-IT/Oggetti/Info/8676
Taccu Sa Pruna	8617	04/07/2022	accumulo idroelettrico	https://va.mite.gov.it/it-IT/Oggetti/Info/8850
SAM-SE	8938	10/08/2022	fotovoltaico	https://va.mite.gov.it/it-IT/Oggetti/Info/9194
Sanluri-Sardara	10105	18/07/2023	eolico	https://va.mite.gov.it/it-IT/Oggetti/Info/10069
Marmilla	9789	05/05/2023	eolico	https://va.mite.gov.it/it-IT/Oggetti/Info/9808
Asja Serra S.r.l.	9713	13/04/2023	eolico	https://va.mite.gov.it/it-IT/Oggetti/Info/9754
Impianto eolico di Collinas	9984	04/07/2023	eolico	https://va.mite.gov.it/it-IT/Oggetti/Info/9964
LIGHTSOURCE RENEWABLE ENERGY ITALY SPV 16 S.R.L.	9682	07/04/2023	fotovoltaico	https://va.mite.gov.it/it-IT/Oggetti/Info/9737
Green and Blue Serra Tuili	7838	22/12/2021	fotovoltaico	https://va.mite.gov.it/it-IT/Oggetti/Info/8459
Lobadas	10861	05/01/2024	eolico	https://va.mite.gov.it/it-IT/Oggetti/Info/10558
Ennas	10242	16/08/2023	eolico	https://va.mite.gov.it/it-IT/Oggetti/Info/10160

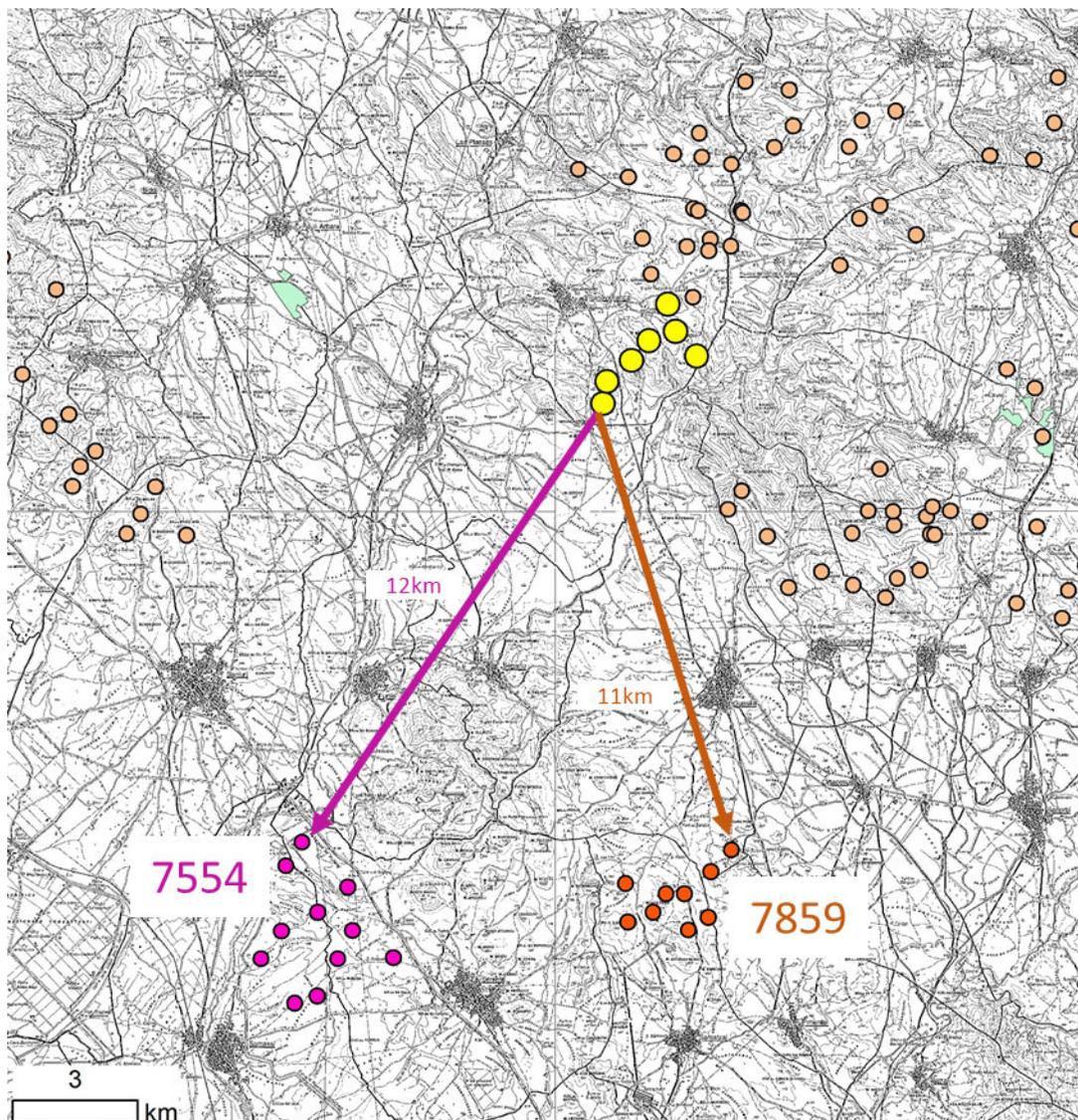


Figura 6 – Impianti FER in autorizzazione nell'intorno dell'area di progetto (in giallo). I progetti di impianti eolici indicati in arancione (ID 7859) e in viola (ID 7554), con procedimento di VIA avviato in data antecedente all'impianto in progetto, sono entrambi ubicati ad una distanza superiore ai 10km dall'impianto in progetto

Di seguito si riporta lo stralcio della figura proposta dal MIC *“Elaborazione SSNPNNR – Valutazione degli impatti cumulativi”* nel parere Protocollo 0011077-P del 15.04.2024, che individua gli impianti FER in iter di valutazione di impatto ambientale nella zona di interesse. L'impianto eolico *“Su Murdegu”* della Scrivente è cerchiato in verde. Gli impianti la cui istanza di VIA è stata presentata agli Enti competenti precedentemente al progetto in oggetto (evidenziati in rosso nella in Tabella 1) sono cerchiati in rosso.

GRV Wind Sardegna 7 S.r.l.

Società soggetta all'attività di direzione e coordinamento di GR Value (Green Resources Value) S.p.A.

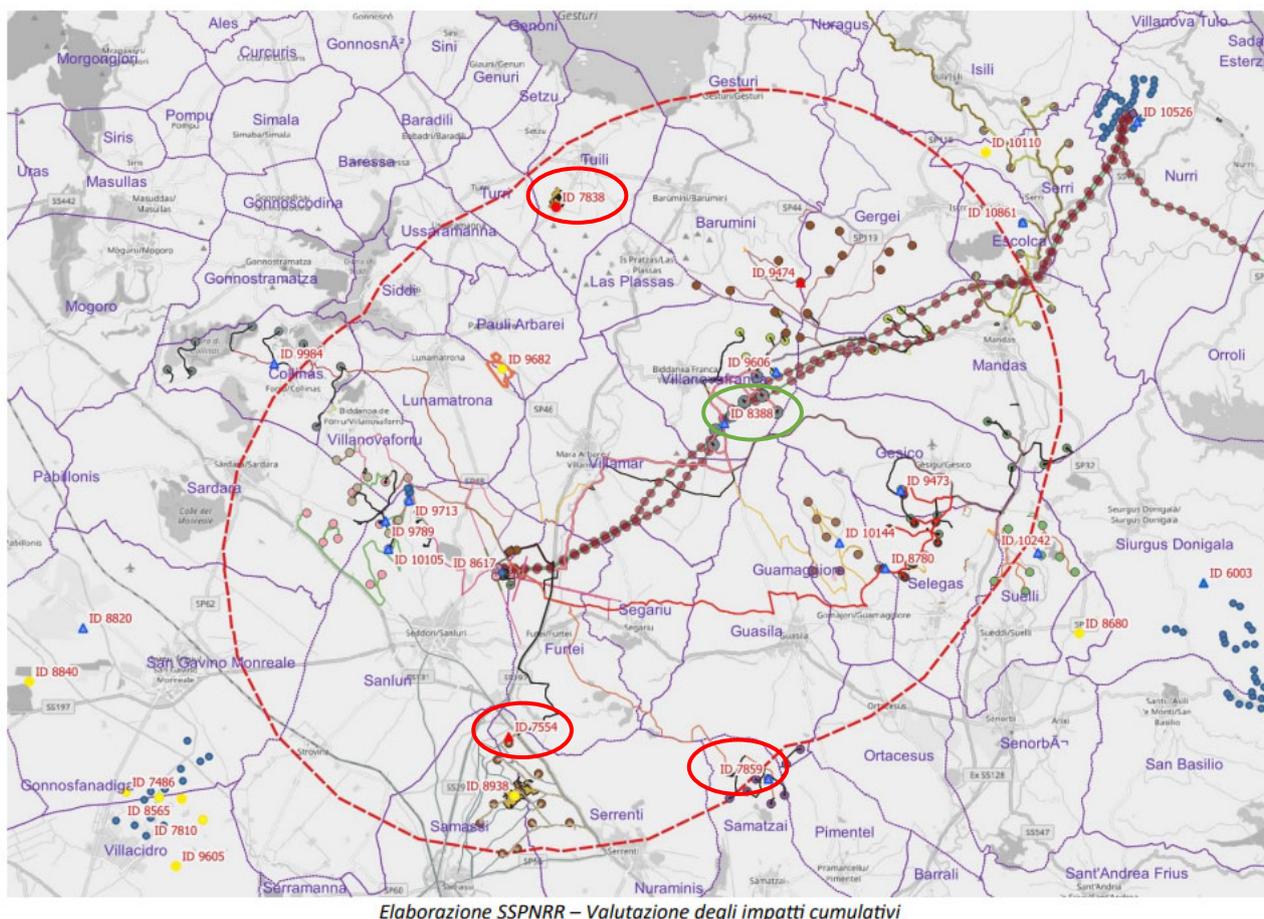


Figura 7: stralcio parere Protocollo 0011077-P del 15.04.2024

È evidente che il progetto eolico “Su Mudegu” non solo risulta essere molto distante dai progetti che sono stati presentati alle Autorità Competenti precedentemente in termini in VIA, ma vanta priorità cronologica rispetto ai progetti posizionati nella zona specifica di interesse. Risultano essere interferenti con il progetto eolico “Su Murdegu” della GRV Wind Sardegna 7 Srl i tralici aerei del progetto ID_8617 e alcuni degli aerogeneratori del progetto eolico ID_9606, nonostante l'istanza di VIA presso il Ministero dell'Ambiente e della Sicurezza Energetica sia stata depositata in un secondo momento rispetto a quella dell'impianto eolico della GRV Wind Sardegna 7 Srl.

In particolare, il progetto eolico identificato con codice ID: 9606, risulta essere interferente, in termini di ubicazione dell'aerogeneratore denominato GD07 con il progetto eolico presentato dalla Scrivente, e risulta essere stato PRESENTATO SUCCESSIVAMENTE, ovvero in data **17/03/2023**. In merito, si ribadisce che il progetto eolico “Su Murdegu” della GRV Wind Sardegna 7 S.r.l. vanta priorità cronologica, ai sensi del paragrafo 14.3. delle Linee Guida ex D.M. 10 settembre 2010, rispetto a quello sopra menzionato (ID: 9606) della società Giudecca Wind S.r.l., con le seguenti conseguenze:

- la parte di progetto interferente non potrà essere autorizzato (a meno di eliminare ogni interferenza) prima della conclusione della procedura autorizzativa del progetto della Scrivente;
- l'analisi degli impatti ambientali prodotti da quel progetto, dovrà tener conto dell'impatto cumulativo con il progetto eolico “Su Murdegu” della Proponente.

GRV Wind Sardegna 7 S.r.l.

Società soggetta all'attività di direzione e coordinamento di GR Value (Green Resources Value) S.p.A.

Si riportano di seguito i dati del progetto eolico della scrivente GRV Wind Sardegna 7 S.r.l. e quelli del progetto eolico della società Giudecca Wind S.r.l. da cui si evince la priorità cronologica in termini di presentazione dell'istanza di V.I.A. presso il MASE. Inoltre, si specifica che anche la data di avvio del procedimento e consultazione pubblica risulta antecedente.

Tabella 2: Dati dei procedimenti ID: 8388 e ID: 9606 da Portale MASE

Società	GRV Wind Sardegna 7 S.r.l.	Giudecca Wind S.r.l.
Procedura	V.I.A. (PNIEC-PNRR)	V.I.A. (PNIEC-PNRR)
Codice procedura	8388	9606
Data presentazione istanza	04/05/2022	17/03/2023
Data avvio consultazione pubblica	06/02/2023	27/03/2023

Di seguito si riporta graficamente l'indiscutibile sovrapposizione dell'aerogeneratore GD07 del progetto eolico della società Giudecca Wind S.r.l. (in bianco), la cui istanza di V.I.A. è stata presentata in data 17/03/2023, nei confronti del progetto eolico della scrivente GRV Wind Sardegna 7 S.r.l. (in giallo), la cui istanza di V.I.A. risale alla data 29/04/2022, acquisita dal Ministero dell'Ambiente e della Sicurezza Energetica in data 04/05/2022.

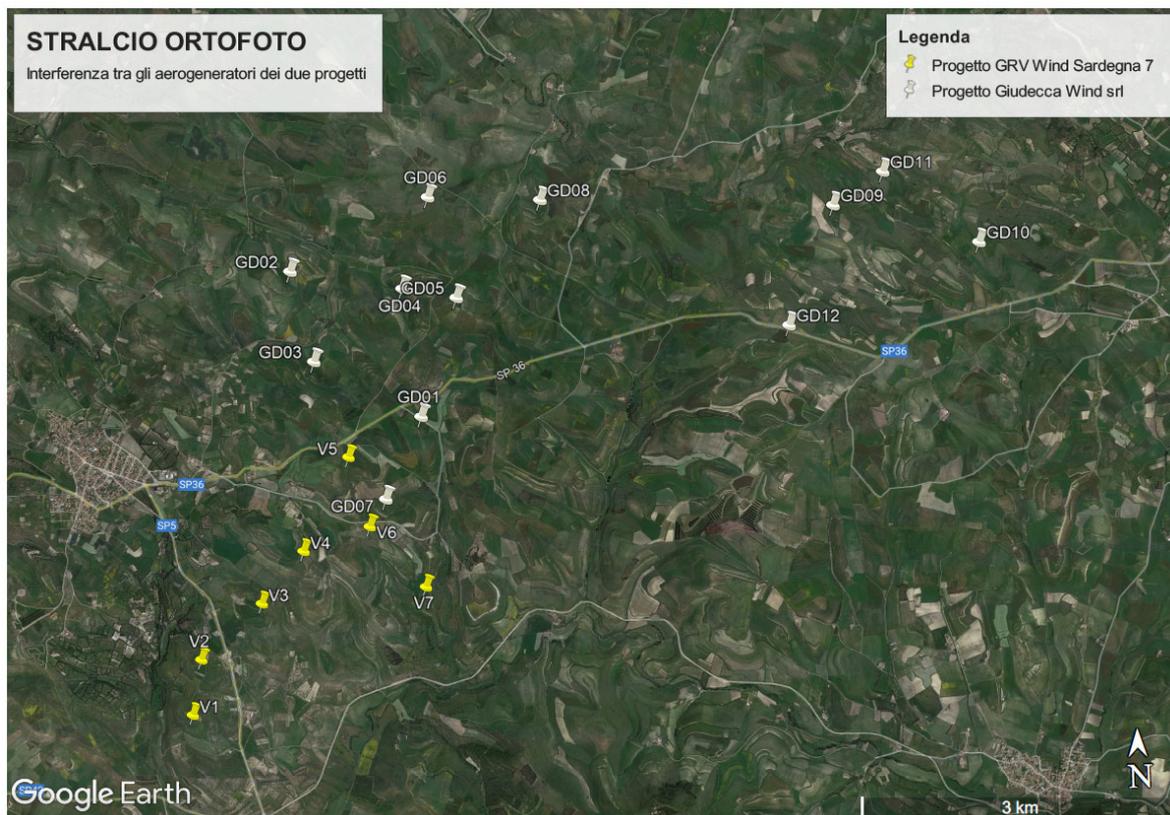


Figura 8: Inquadramento su immagine satellitare dei rapporti spaziali tra gli aerogeneratori dei due progetti ricadenti nel comune di Villanovafranca

La figura 9 seguente mostra la non compatibilità della posizione dell'aerogeneratore GD07 dell'impianto eolico ID: 9606 della Giudecca Wind S.r.l. (in arancione) nei confronti dell'ubicazione

GRV Wind Sardegna 7 S.r.l.

Società soggetta all'attività di direzione e coordinamento di GR Value (Green Resources Value) S.p.A.

degli aerogeneratori V5 e V6 dell'impianto eolico ID: 8388 della scrivente GRV Wind Sardegna 7 S.r.l. (in blu). In particolare, sono mostrate le ellissi rappresentative dei 3-5 diametri del rotore (rispettivamente 3 diametri nella direzione perpendicolare e 5 diametri nella direzione parallela rispetto a quella del vento predominante).

Essendo stato presentato successivamente, la localizzazione degli aerogeneratori dell'impianto eolico della società Giudecca Wind S.r.l. avrebbe dovuto rispettare le distanze di 3 e 5 diametri dall'ubicazione degli aerogeneratori dell'impianto eolico della Società GRV Wind Sardegna 7 Srl, presentato precedentemente.

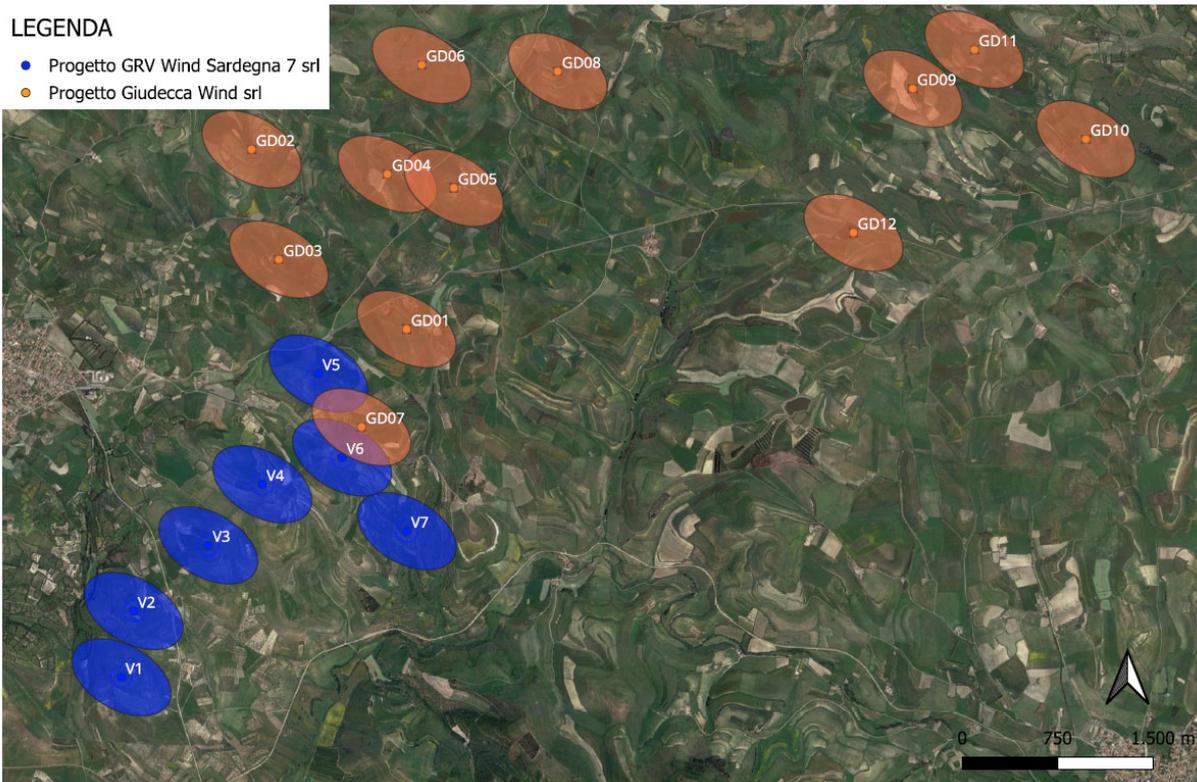


Figura 9: Valutazione delle distanze 3-5 diametri delle WTGs del parco eolico della GRV Wind Sardegna 7 S.r.l. rispetto alle WTGs del parco eolico della Giudecca Wind Srl

6. COMPATIBILITA' CON IL PPR

Il MIC nel parere esplicita che *“le aree interessate dal “parco eolico” e dalle opere di connessione, secondo il PPR, ricadono nelle componenti di paesaggio con valenza ambientale “aree ad utilizzazione agro-forestale”*”

L'art. 12 comma 7 del D.Lgs. 387/2003 prevede che gli impianti alimentati da fonti rinnovabili possono essere ubicati anche in zone classificate agricole dai piani urbanistici ma nel rispetto delle disposizioni in materia di sostegno del settore agricolo. La presenza dell'impianto eolico “Su Murdegu”, nel pieno rispetto e in sinergia con la vocazione agricola dell'area, non intaccherebbe la produzione dei prodotti di qualità né l'attività delle varie aziende agricole. Ai sensi del comma 1 art. 12 del D.Lgs. 387 del 2003 *“Le opere per la realizzazione degli impianti alimentati da fonti rinnovabili, nonché le opere connesse e le infrastrutture indispensabili alla costruzione e all'esercizio degli stessi impianti, autorizzate ai sensi del comma 3, sono di pubblica utilità ed indifferibili ed urgenti.”* L'area di impianto continuerà a godere delle proprie peculiarità nonostante la presenza dell'impianto eolico la cui presenza altresì potrebbe generare un'ulteriore rilevanza

GRV Wind Sardegna 7 S.r.l.

Società soggetta all'attività di direzione e coordinamento di GR Value (Green Resources Value) S.p.A.

socioeconomica influenzata positivamente dallo svolgimento dell'attività di costruzione, manutenzione e dismissione dell'impianto, comportando una serie di benefici economici e occupazionali diretti e indotti sulle popolazioni locali in considerazione del fatto che saranno valorizzate maestranze e imprese locali per appalti nelle zone interessate dal progetto, soprattutto nella fase di cantiere.

Si puntualizza, relativamente all'agricoltura e alla sottrazione di suolo agrario, che l'installazione dell'impianto eolico comporta la realizzazione di piazzole che nella fase di esercizio avranno ognuna dimensioni pari a 1500 m², con un consumo complessivo molto inferiore all' 1%. Il layout ha previsto la collocazione, per quanto possibile conformemente alle distanze di sicurezza, delle singole turbine in prossimità della viabilità esistente al fine di contenere al massimo il consumo di suolo naturale. La quasi totalità della viabilità di servizio all'impianto è esistente; gli interventi sulle strade si limiteranno ad opere di adeguamento, ad eccezione delle strade di accesso agli aerogeneratori che tuttavia potranno essere utilizzate come viabilità di servizio a supporto dell'attività agricola. Le attività di compensazione, da concordare con il contributo delle amministrazioni comunali interessate, potrebbero, ad esempio, interessare il recupero di aree marginali attualmente non idonee alla coltivazione per problemi di drenaggio o scheletro eccessivo, oppure aree periferiche ex industriali, degradate o dismesse e che potrebbero essere nuovamente dedicate all'agricoltura e/o aree verdi.

La vocazione agricola/artigianale dell'area di studio non subirà alcuna alterazione o riduzione nella produzione né comporterà la perdita dell'identità agricola e rurale dell'area.

La distanza tra gli aerogeneratori riduce considerevolmente l'effetto selva complessivo, anzi si ha nel cono ottico di 100° la perdita della vista complessiva dell'impianto e la dispersione dello stesso nel paesaggio esistente interessato dalla presenza di un territorio in cui alture e zone pianeggianti si alternano continuamente. Pertanto, non si ha una modifica sostanziale dello spazio agricolo, né una modifica significativa delle visuali panoramiche dai punti di rilevante valore paesaggistico posti nell'area vasta esaminata, incrementata dal fatto che il parco è costituito da soli 5 aerogeneratori. Nel contesto storico attuale, in cui le energie rinnovabili sono diventate essenziali a livello nazionale e globale, il progetto eolico "Su Murdegu" è stato inserito in un contesto in cui in primo luogo la fonte eolica è preponderante ed è stato studiato nel pieno rispetto dell'orografia e morfologia del territorio, oltre che della vocazione agricola.

Si richiama il parere 8565 trasmesso in data 24/11/2023 con il quale il Comune di Villanovafranca ha attestato la conformità urbanistica dell'opera.

7. CONCLUSIONI

In ragione di tutto quanto innanzi esposto si chiede che il progetto venga assentito con l'eventuale inserimento delle prescrizioni ritenute congrue ed opportune.

COMMITTENTE



GRV WIND SARDEGNA 7 S.R.L.
Via Durini, 9 Tel. +39.02.50043159
20122 Milano PEC: grwindsardegna7@legalmail.it

GRV WIND SARDEGNA 7 S.r.l.
Via Durini, 9
20122 Milano (MI)
P. IVA 12038430968

PROGETTISTI



Progettazione e coordinamento:
Ing. Giuseppe Frongia
I.A.T. Consulenza e progetti S.r.l.
Via Giua s.n.c. - Z.I. CACIP
09122 Cagliari (I)
Tel./Fax. +39.070.658297
Email: info@iatprogetti.it
PEC: iat@pec.it



REGIONE AUTONOMA DELLA SARDEGNA



PROVINCIA MEDIO CAMPIDANO



COMUNE VILLANOVAFRANCA



COMUNE FURTEI



COMUNE SANLURI



COMUNE VILLAMAR

PROGETTO

PROGETTO DEFINITIVO PER LA REALIZZAZIONE DI UN PARCO EOLICO DENOMINATO "SU MURDEGU" COMPOSTO DA 7 AEROGENERATORI DA 6.0 MW, PER UNA POTENZA COMPLESSIVA DI 42 MW SITO NEL COMUNE DI VILLANOVAFRANCA (VS), CON OPERE DI CONNESSIONE NEI COMUNI DI VILLANOVAFRANCA, VILLAMAR, FURTEI E SANLURI (VS)

ELABORATO

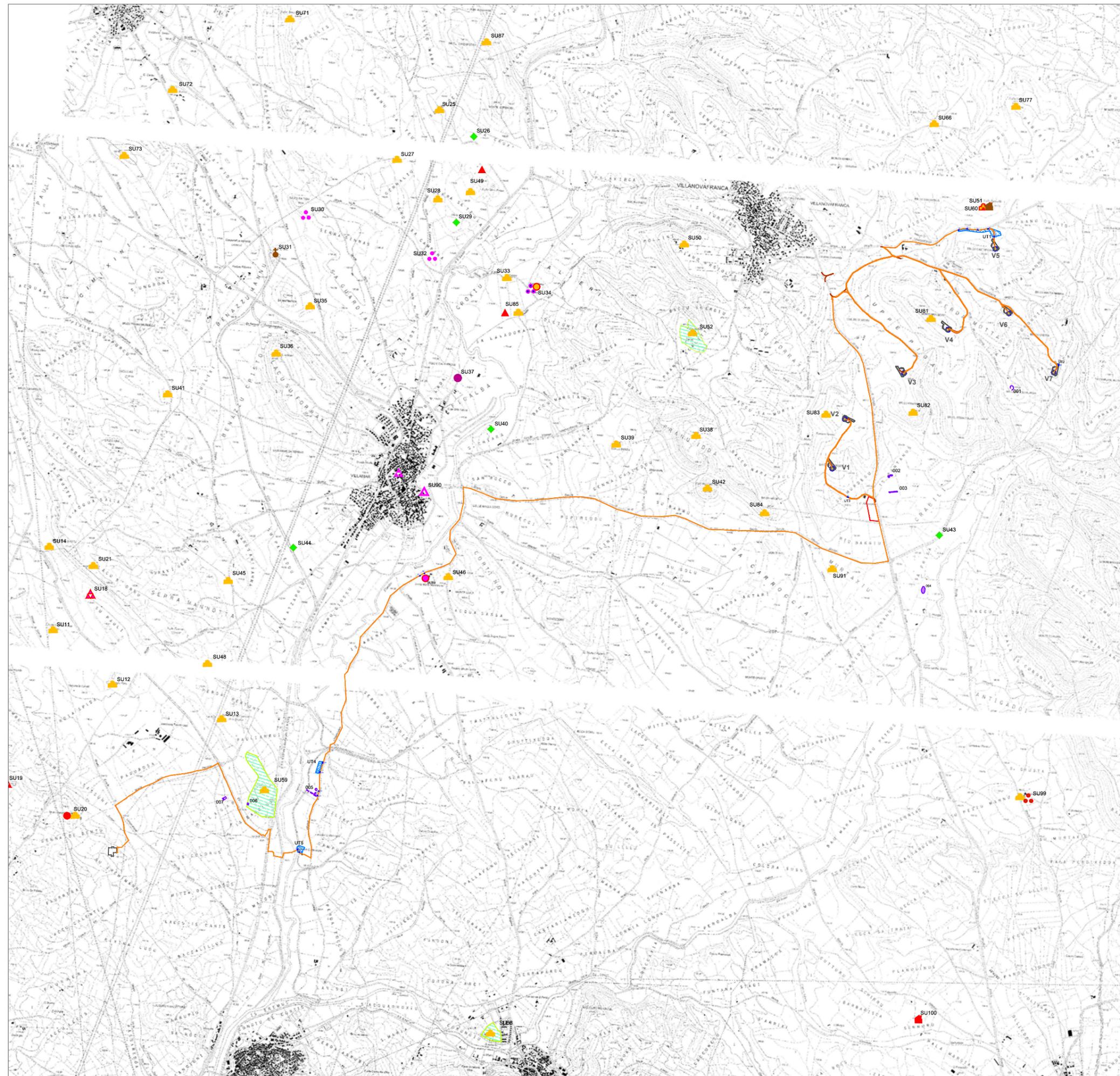
Titolo:
WVNF-RA24 PROPOSTA PIANO INDAGINI

Tav./Doc.:
WVNF-RA24

Nome file:

Scala/Formato:
A3

0	Maggio 2024	Prima emissione	NOSTOI SRL	GRV	GRV
REV.	DATA	DESCRIZIONE	ELABORAZIONE	VERIFICA	APPROVAZIONE



LEGENDA

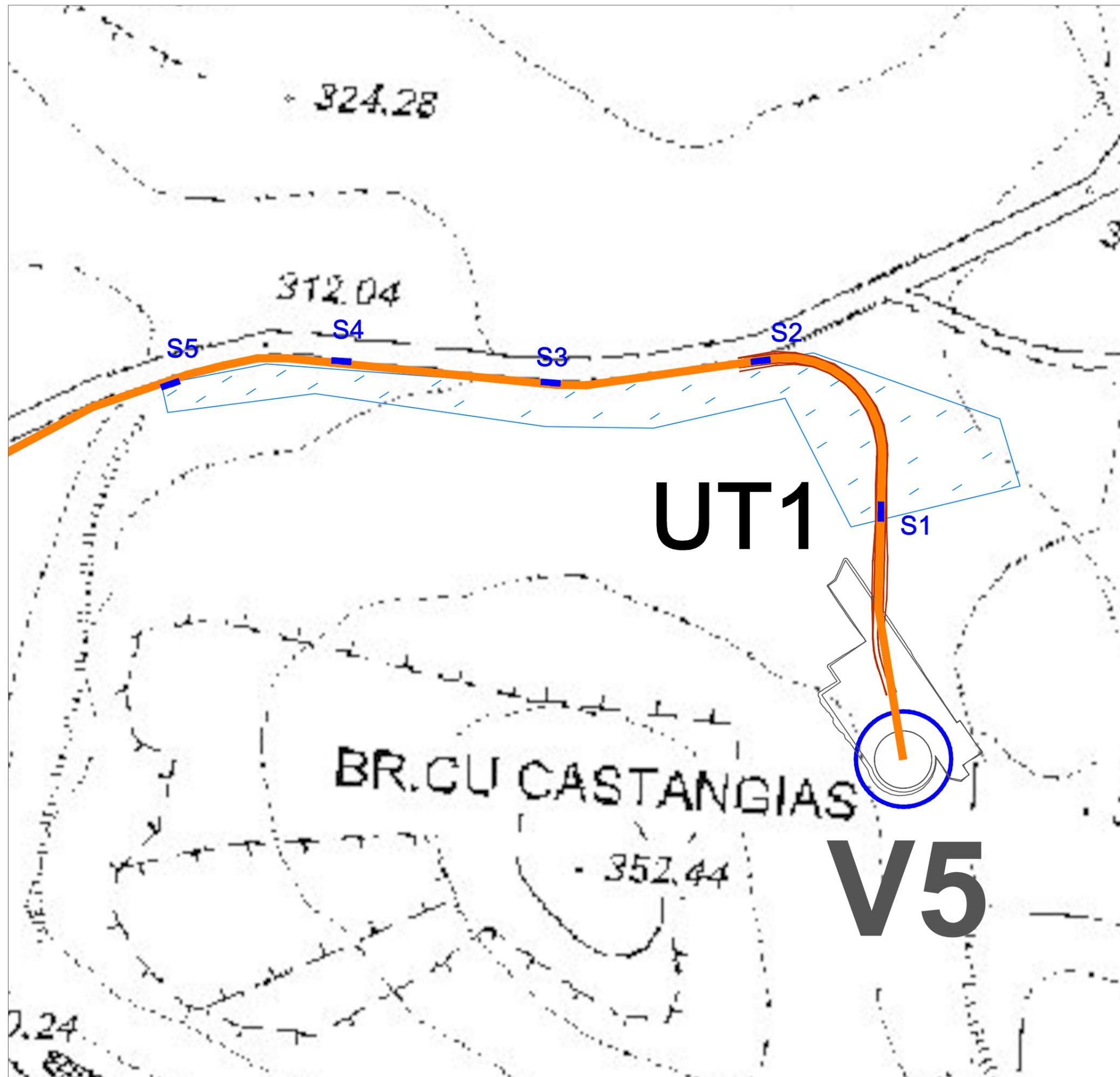
	AEROGENERATORE E PIAZZOLA		SOTTOSTAZIONE
	CAVIDOTTO		AREA CANTIERE

TIPI DI PRESENZE ARCHEOLOGICHE

	VILLAGGIO		ANOMALIE DA FOTINTERPRETAZIONE
	INSEDIAMENTO / ABITATO		AREE E DELLE SEGNALAZIONI DI RICOGNIZIONE (CONCENTRAZIONI DI MATERIALI FITTLI)
	CHIESA / CONVENTO / OSPEDALE	CODICE IDENTIFICATIVO DELLE PRESENZE	
	STRUTTURA		YY = numero progressivo elemento
	NECROPOLI	CRONOLOGIA	
	TOMBA ISOLATA		ETÀ PREISTORICA
	AREA DI MATERIALI FITTLI		Età del Bronzo
	NURAGHI		Età nuragica
	RUDERI		ETÀ DEL FERRO
	SEGNALAZIONE ARCHEOLOGICA DA ARCHIVIO SOPRINTENDENZA		Età fenicio-punica
	VINCOLINRETE.BENICULTURALIT AREE SOTTOPOSTE A VINCOLO ARCHEOLOGICO		ETÀ ROMANA
	AREE ARCHEOLOGICHE VINCOLATE		ETÀ MEDIEVALE
	INDAGINI ARCHEOLOGICHE PREVENTIVE		Età non specificata
	SAGGI ARCHEOLOGICI		

**PIANO INDAGINI ARCHEOLOGICHE
MAGGIO 2024 - SCALA 1:40.000**





LEGENDA

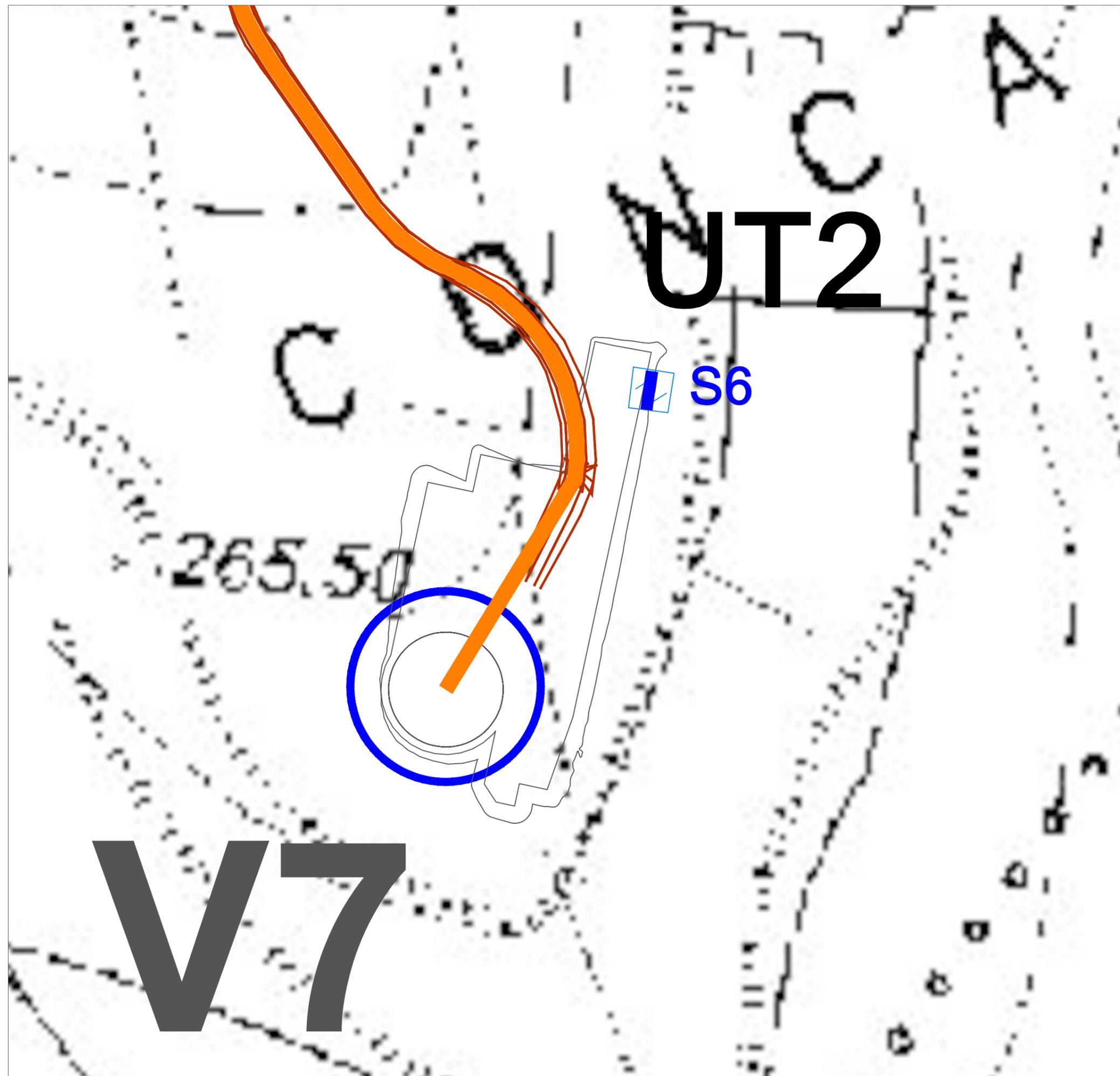
	AEROGENERATORE E PIAZZOLA		SOTTOSTAZIONE
	CAVODOTTO		AREA CANTIERE

TIPI DI PRESENZE ARCHEOLOGICHE

	VILLAGGIO		ANOMALIE DA FOTOINTERPRETAZIONE
	INSEDIAMENTO / ABITATO		AREE DELLE SEGNALAZIONI DI RICOGNIZIONE (CONCENTRAZIONI DI MATERIALI FITTLI)
	CHIESA / CONVENTO / OSPEDALE	CODICE IDENTIFICATIVO DELLE PRESENZE	
	STRUTTURA		YY = numero progressivo elemento
	NECROPOLI		CRONOLOGIA
	TOMBA ISOLATA		ETÀ PREISTORICA
	AREA DI MATERIALI FITTLI		Età del Bronzo
	NURAGHI		Età nuragica
	RUDERI		ETÀ DEL FERRO
	SEGNALAZIONE ARCHEOLOGICA DA ARCHIVIO SOPRINTENDENZA		Età fenicio-punica
	VINCOLINRETE.BENICULTURALIT AREE SOTTOPOSTE A VINCOLO ARCHEOLOGICO		ETÀ ROMANA
	AREE ARCHEOLOGICHE VINCOLATE		ETÀ MEDIEVALE
	INDAGINI ARCHEOLOGICHE PREVENTIVE		Età non specificata
	SAGGI ARCHEOLOGICI		

**01 - PIANO INDAGINI ARCHEOLOGICHE
MAGGIO 2024 - SCALA 1:2.000**





LEGENDA

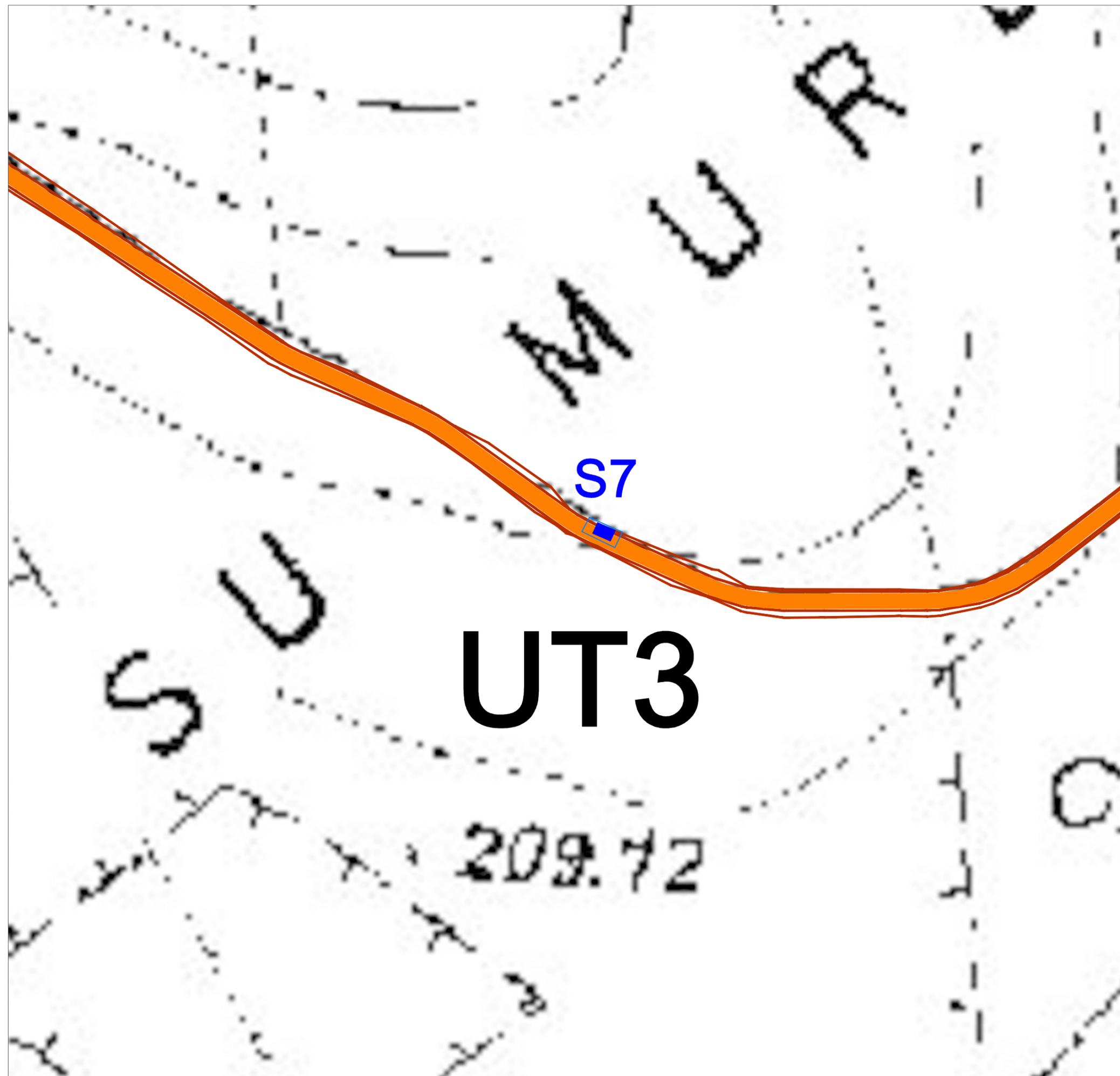
 AEROGENERATORE E PIAZZOLA	 SOTTOSTAZIONE
 CAVI DOTTO	 AREA CANTIERE

TIPI DI PRESENZE ARCHEOLOGICHE

 VILLAGGIO	 ANOMALIE DA FOTOINTERPRETAZIONE
 INSEDIAMENTO / ABITATO	 AREE E DELLE SEGNALAZIONI DI RICOGNIZIONE (CONCENTRAZIONI DI MATERIALI FITTLI)
 CHIESA / CONVENTO / OSPEDALE	CODICE IDENTIFICATIVO DELLE PRESENZE
 STRUTTURA	 YY = numero progressivo elemento
 NECROPOLI	CRONOLOGIA
 TOMBA ISOLATA	 ETÀ PREISTORICA
 AREA DI MATERIALI FITTLI	 Età del Bronzo
 NURAGHI	 Età nuragica
 RUDERI	 ETÀ DEL FERRO
 SEGNALAZIONE ARCHEOLOGICA DA ARCHIVIO SOPRINTENDENZA	 Età fenicio-punica
VINCOLI RETE BENICULTURALI IT AREE SOTTOPOSTE A VINCOLO ARCHEOLOGICO	 ETÀ ROMANA
 AREE ARCHEOLOGICHE VINCOLATE	 ETÀ MEDIEVALE
INDAGINI ARCHEOLOGICHE PREVENTIVE	 Età non specificata
 SAGGI ARCHEOLOGICI	

**02 - PIANO INDAGINI ARCHEOLOGICHE
MAGGIO 2024 - SCALA 1:1.000**





LEGENDA

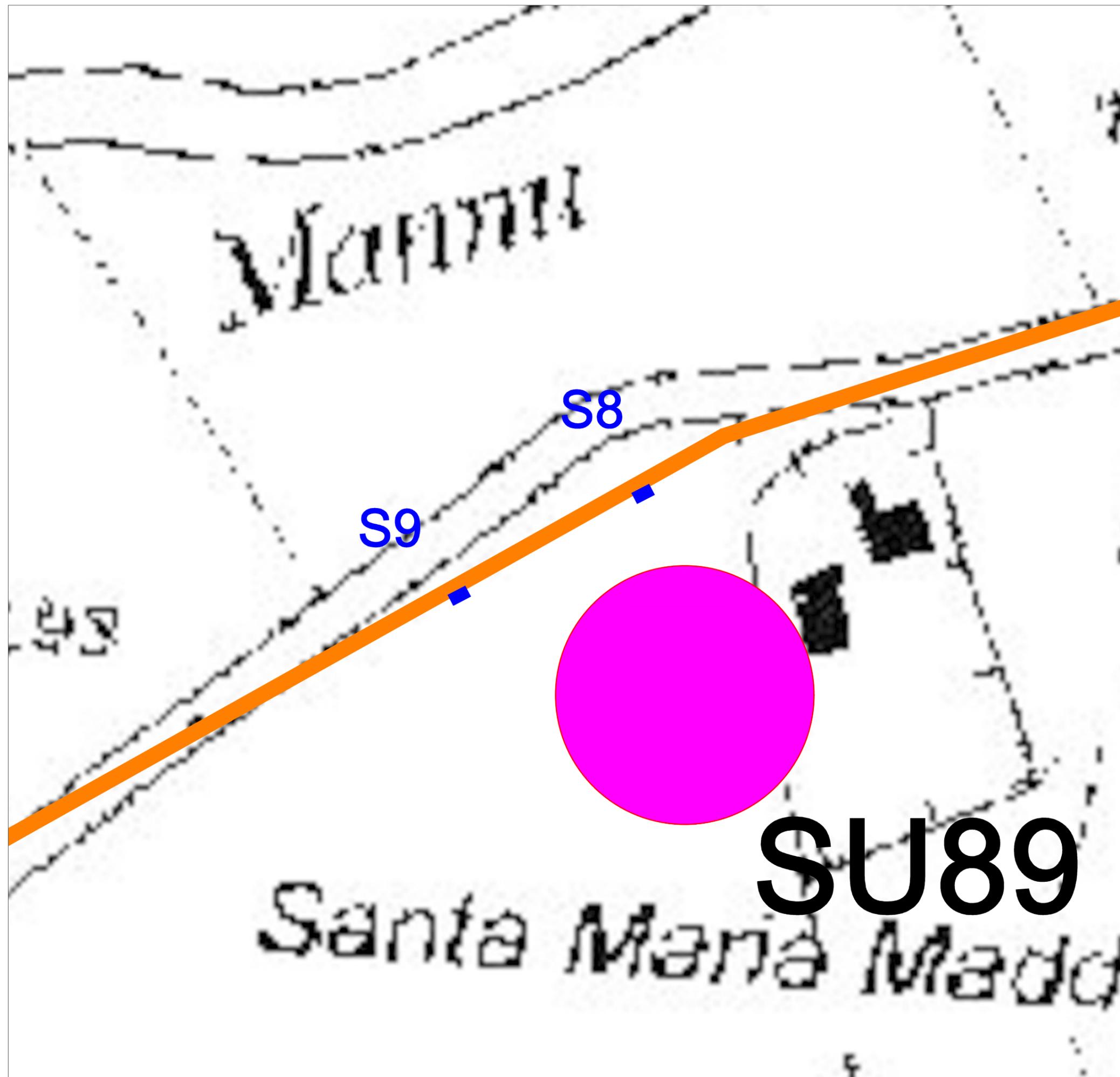
 AEROGENERATORE E PIAZZOLA	 SOTTOSTAZIONE
 CAVIDOTTO	 AREA CANTIERE

TIPI DI PRESENZE ARCHEOLOGICHE

 VILLAGGIO	 ANOMALIE DA FOTOINTERPRETAZIONE
 INSEDIAMENTO / ABITATO	 AREE E DELLE SEGNALAZIONI DI RICOGNIZIONE (CONCENTRAZIONI DI MATERIALI FITTLI)
 CHIESA / CONVENTO / OSPEDALE	CODICE IDENTIFICATIVO DELLE PRESENZE
 STRUTTURA	 YY = numero progressivo elemento
 NECROPOLI	CRONOLOGIA
 TOMBA ISOLATA	 ETÀ PREISTORICA
 AREA DI MATERIALI FITTLI	 Età del Bronzo
 NURAGHI	 Età nuragica
 RUDERI	 ETÀ DEL FERRO
 SEGNALAZIONE ARCHEOLOGICA DA ARCHIVIO SOPRINTENDENZA	 Età fenicio-punica
VINCOLINRETE.BENICULTURALIT AREE SOTTOPOSTE A VINCOLO ARCHEOLOGICO	 ETÀ ROMANA
 AREE ARCHEOLOGICHE VINCOLATE	 ETÀ MEDIEVALE
INDAGINI ARCHEOLOGICHE PREVENTIVE	 Età non specificata
 SAGGI ARCHEOLOGICI	

**03 - PIANO INDAGINI ARCHEOLOGICHE
MAGGIO 2024 - SCALA 1:1.000**





LEGENDA

	AEROGENERATORE E PIAZZOLA		SOTTOSTAZIONE
	CAVIDOTTO		AREA CANTIERE

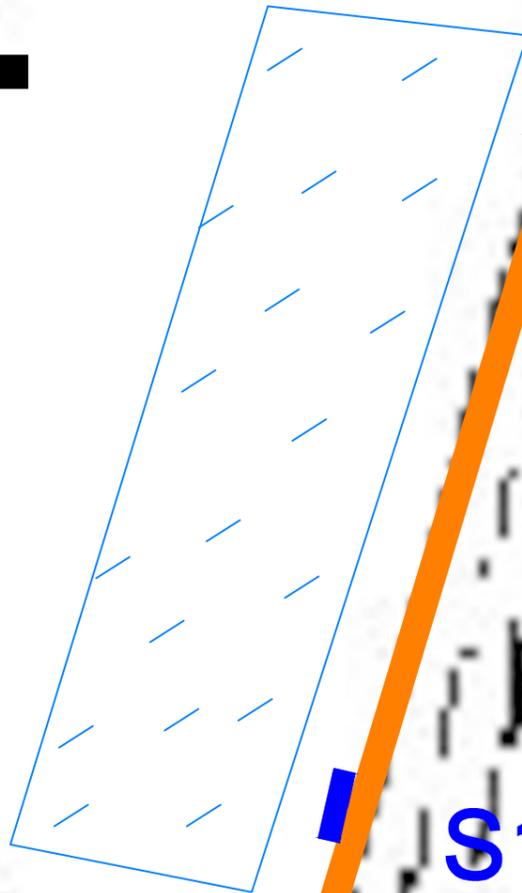
TIPI DI PRESENZE ARCHEOLOGICHE

	VILLAGGIO		ANOMALIE DA FOTOINTERPRETAZIONE
	INSEDIAMENTO / ABITATO		AREE E DELLE SEGNALAZIONI DI RICOGNIZIONE (CONCENTRAZIONI DI MATERIALI FITTLI)
	CHIESA / CONVENTO / OSPEDALE	CODICE IDENTIFICATIVO DELLE PRESENZE	
	STRUTTURA		YY = numero progressivo elemento
	NECROPOLI	CRONOLOGIA	
	TOMBA ISOLATA		ETÀ PREISTORICA
	AREA DI MATERIALI FITTLI		Età del Bronzo
	NURAGHI		Età nuragica
	RUDERI		ETÀ DEL FERRO
	SEGNALAZIONE ARCHEOLOGICA DA ARCHIVIO SOPRINTENDENZA		Età fenicio-punica
VINCOLIN RETE BENICULTURALIT AREE SOTTOPOSTE A VINCOLO ARCHEOLOGICO			ETÀ ROMANA
	AREE ARCHEOLOGICHE VINCOLATE		ETÀ MEDIEVALE
INDAGINI ARCHEOLOGICHE PREVENTIVE			Età non specificata
	SAGGI ARCHEOLOGICI		

**04 - PIANO INDAGINI ARCHEOLOGICHE
MAGGIO 2024 - SCALA 1:1.000**



UT4



S10

S11

LEGENDA

 AEROGENERATORE E PIAZZOLA	 SOTTOSTAZIONE
 CAVIDOTTO	 AREA CANTIERE

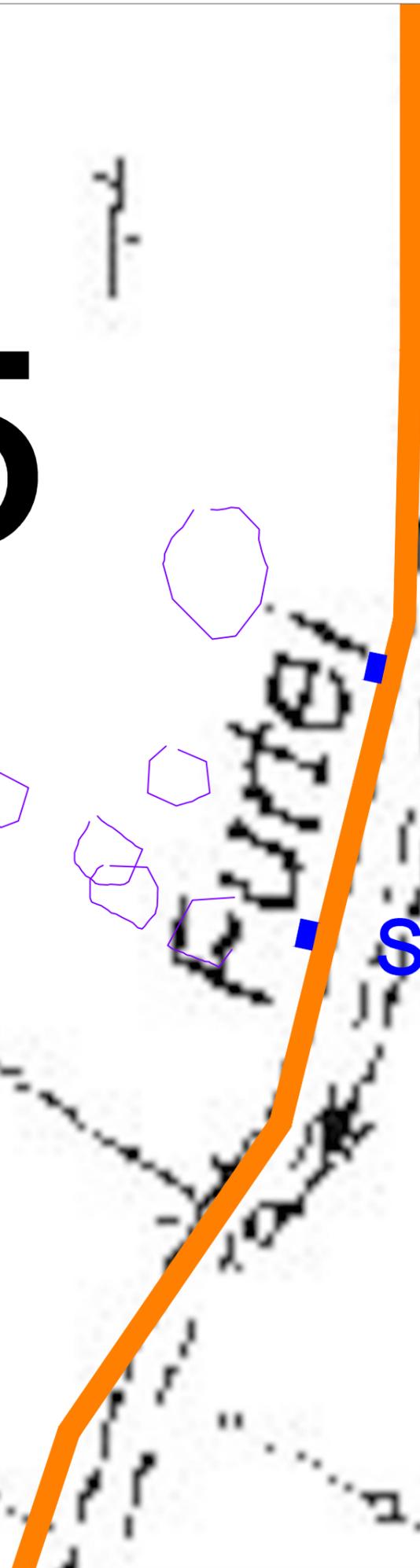
TIPI DI PRESENZE ARCHEOLOGICHE

 VILLAGGIO	 ANOMALIE DA FOTOINTERPRETAZIONE
 INSEDIAMENTO / ABITATO	 AREE E DELLE SEGNALAZIONI DI RICOGNIZIONE (CONCENTRAZIONI DI MATERIALI FITTLI)
 CHIESA / CONVENTO / OSPEDALE	CODICE IDENTIFICATIVO DELLE PRESENZE
 STRUTTURA	 YY = numero progressivo elemento
 NECROPOLI	CRONOLOGIA
 TOMBA ISOLATA	 ETÀ PREISTORICA
 AREA DI MATERIALI FITTLI	 Età del Bronzo
 NURAGHI	 Età nuragica
 RUDERI	 ETÀ DEL FERRO
 SEGNALAZIONE ARCHEOLOGICA DA ARCHIVIO SOPRINTENDENZA	 Età fenicio-punica
VINCOLINRETE.BENICULTURALIT AREE SOTTOPOSTE A VINCOLO ARCHEOLOGICO	 ETÀ ROMANA
 AREE ARCHEOLOGICHE VINCOLATE	 ETÀ MEDIEVALE
INDAGINI ARCHEOLOGICHE PREVENTIVE	 Età non specificata
 SAGGI ARCHEOLOGICI	

05 - PIANO INDAGINI ARCHEOLOGICHE MAGGIO 2024 - SCALA 1:1.000



005



LEGENDA

 AEROGENERATORE E PIAZZOLA	 SOTTOSTAZIONE
 CAVIDOTTO	 AREA CANTIERE

TIPI DI PRESENZE ARCHEOLOGICHE

 VILLAGGIO	 ANOMALIE DA FOTOINTERPRETAZIONE
 INSEDIAMENTO / ABITATO	 AREE E DELLE SEGNALAZIONI DI RICOGNIZIONE (CONCENTRAZIONI DI MATERIALI FITTLI)
 CHIESA / CONVENTO / OSPEDALE	CODICE IDENTIFICATIVO DELLE PRESENZE
 STRUTTURA	 YY = numero progressivo elemento
 NECROPOLI	CRONOLOGIA
 TOMBA ISOLATA	 ETÀ PREISTORICA
 AREA DI MATERIALI FITTLI	 Età del Bronzo
 NURAGHI	 Età nuragica
 RUDERI	 ETÀ DEL FERRO
 SEGNALAZIONE ARCHEOLOGICA DA ARCHIVIO SOPRINTENDENZA	 Età fenicio-punica
VINCOLINRETE.BENICULTURALIT AREE SOTTOPOSTE A VINCOLO ARCHEOLOGICO	 ETÀ ROMANA
 AREE ARCHEOLOGICHE VINCOLATE	 ETÀ MEDIEVALE
INDAGINI ARCHEOLOGICHE PREVENTIVE	 Età non specificata
 SAGGI ARCHEOLOGICI	

06 - PIANO INDAGINI ARCHEOLOGICHE MAGGIO 2024 - SCALA 1:1.000



UT5

S15

S14

LEGENDA

	AEROGENERATORE E PIAZZOLA		SOTTOSTAZIONE
	CAVIDOTTO		AREA CANTIERE

TIPI DI PRESENZE ARCHEOLOGICHE

	VILLAGGIO		ANOMALIE DA FOTOINTERPRETAZIONE
	INSEDIAMENTO / ABITATO		AREE DELLE SEGNALAZIONI DI RICOGNIZIONE (CONCENTRAZIONI DI MATERIALI FITTLI)
	CHIESA / CONVENTO / OSPEDALE	CODICE IDENTIFICATIVO DELLE PRESENZE	
	STRUTTURA		YY = numero progressivo elemento
	NECROPOLI	CRONOLOGIA	
	TOMBA ISOLATA		ETÀ PREISTORICA
	AREA DI MATERIALI FITTLI		Età del Bronzo
	NURAGHI		Età nuragica
	RUDERI		ETÀ DEL FERRO
	SEGNALAZIONE ARCHEOLOGICA DA ARCHIVIO SOPRINTENDENZA		Età fenicio-punica
VINCOLI RETE BENICULTURALIT			ETÀ ROMANA
AREE SOTTOPOSTE A VINCOLO ARCHEOLOGICO			ETÀ MEDIEVALE
	AREE ARCHEOLOGICHE VINCOLATE		Età non specificata

INDAGINI ARCHEOLOGICHE PREVENTIVE

	SAGGI ARCHEOLOGICI
---	--------------------

**07 - PIANO INDAGINI ARCHEOLOGICHE
MAGGIO 2024 - SCALA 1:1.000**

